



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

CODICE D'ONORE DEGLI STUDENTI

Emanato con D.R. n. 416 del 13 giugno 2016



Codice d'onore degli studenti dell'Università degli Studi di Trento

Premessa

1. Il presente Codice d'onore degli studenti indica gli standard di comportamento che gli studenti, iscritti a tutti i programmi formativi, adottano in Ateneo.
2. In relazione al programma formativo cui è iscritto, lo studente è consapevole di quanto previsto nei seguenti atti regolamentari propri dell'Ateneo:
 - a) Statuto dell'Università degli Studi di Trento
 - b) Codice Etico dell'Università degli Studi di Trento,
 - c) Regolamento didattico di Ateneo,
 - d) Regolamento didattico del proprio Corso di Studio,
 - e) Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca,
 - f) Regolamento interno del proprio corso di Dottorato,
 - g) Regolamento degli studenti dell'Università degli Studi di Trento,
 - h) i regolamenti dell'Ateneo che disciplinano i servizi e le attività, limitatamente agli aspetti in cui sono coinvolti gli studenti.
3. Lo studente è inoltre a conoscenza delle informazioni pubblicate sul Portale di Ateneo, relativamente alle modalità organizzative proprie dei Corsi di Studio di I, II e III livello, che riguardano la didattica e la gestione della carriera.

Valori generali

1. Lo studente uniforma il proprio comportamento ai valori generali espressi nelle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari, nonché ai principi etici.
2. Al pari degli altri membri della comunità universitaria, lo studente tiene in considerazione le reciproche differenze culturali, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione, anche indiretta, nei confronti del singolo ovvero di gruppi di persone in base all'età, sesso, religione, disabilità, orientamento sessuale, stato civile, gravidanza, appartenenza o meno ad associazioni o organizzazioni, convinzioni o opinioni personali, o altre caratteristiche considerate come discriminatorie.
3. Lo studente è consapevole che l'appartenenza alla comunità universitaria implica la partecipazione attiva che si manifesta:
 - a) svolgendo un ruolo attivo nel garantire la qualità dell'impegno accademico e nel perseguimento dell'eccellenza nelle attività di studio e di ricerca,
 - b) contribuendo a promuovere la libertà di pensiero e di espressione,
 - c) partecipando al governo dell'Ateneo, anche con l'assunzione di responsabilità diretta negli organismi di rappresentanza studentesca,
 - d) favorendo anche la partecipazione a forme di associazionismo, la crescita di una comunità di studenti solidali, responsabili e felici.
4. Lo studente adotta uno spirito di collaborazione, equità, solidarietà, correttezza e lealtà nei rapporti con tutti i membri della comunità universitaria.
5. Lo studente favorisce lo svolgimento, da parte di tutto il personale dell'Università, dell'attività didattica, di ricerca e di studio nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni.
6. Lo studente adotta sempre indipendentemente dallo strumento utilizzato, come ad esempio social network, un linguaggio verbale o scritto rispettoso e non offensivo nei confronti degli altri membri della comunità universitaria.
7. La condotta dello studente è improntata ai criteri di dignità, decoro e rispetto, ed è orientata all'ordinato svolgimento della vita universitaria e alla civile convivenza delle persone all'interno del contesto universitario.
8. Lo studente utilizza gli ambienti e le attrezzature universitarie per scopi istituzionali, adoperando la massima diligenza ed efficienza, evitando sprechi e preservando l'integrità del patrimonio universitario.
9. Lo studente può rivolgersi al Garante degli studenti sia per incentivare i comportamenti conformi al presente Codice d'onore e al Codice etico, sia per evitare si manifestino condotte sanzionabili



Codice d'onore degli studenti dell'Università degli Studi di Trento

dall'Ateneo, o in sede civile, o penale. L'attività del Garante è disciplinata nel Regolamento degli studenti dell'Università degli Studi di Trento.

Condotte specifiche

1. Coerentemente con i valori generali del presente Codice d'onore ogni studente adotta condotte come quelle elencate di seguito:
 - a) non produce, diffonde e/o utilizza dichiarazioni false e/o mendaci, documenti o fonti non veritiere al fine di procurare a sé un ingiusto vantaggio, anche non economico;
 - b) non inventa, omette o altera deliberatamente informazioni e/o dati relativi alla propria identità, al percorso di studi e/o di ricerca,
 - c) non modifica e contraffà atti inerenti la propria o altrui carriera universitaria, come ad esempio verbali, registri, esiti di esami sostenuti;
 - d) non si sostituisce ad altra persona nel compiere un qualunque atto utile alla carriera universitaria; è infatti consapevole di essere sanzionabile, insieme all'altra persona, se complice, per avere per esempio redatto un elaborato, un compito, una relazione, una presentazione, una tesi in nome di un altro studente;
 - e) in occasione delle verifiche del profitto, segnala le situazioni attuali o potenziali di conflitto di interessi, quale la sussistenza di relazioni coniugali, di parentela o affinità entro il quarto grado, di convivenza, familiari o sentimentali, con un componente della commissione di esame;
 - f) nel corso degli esami non consulta fonti e materiali non consentiti e non si avvale di strumenti -anche informatici- che non siano stati precedentemente ammessi dalla commissione esaminatrice;
 - g) non plagia opere altrui. Lo studente è consapevole che costituisce plagio l'impropria riproduzione o l'indebita appropriazione dell'altrui attività intellettuale. Per l'utilizzo di idee, concetti, presentazioni, dati e di ogni altra informazione riportata in scritti o interventi orali altrui ai fini della redazione di elaborati di qualsiasi tipo, anche in formato digitale, o di presentazioni orali deve essere citata correttamente la fonte, ovvero deve essere stato preventivamente acquisito il consenso espresso dell'autore/inventore.
2. Ogni studente rispetta i beni e i servizi messi a disposizione dall'Università e pertanto:
 - a) utilizza le risorse materiali e finanziarie dell'Ateneo con la dovuta diligenza, cura e responsabilità, con comportamenti, ad esempio, idonei a non danneggiare, sporcare, imbrattare e deturpare i locali e gli arredi dell'Università;
 - b) usa le risorse dell'Ateneo detenute a qualsiasi titolo per i soli scopi a cui sono destinate;
 - c) rispetta le regole che disciplinano la fruizione dei servizi quali ad esempio quelli del Sistema bibliotecario di Ateneo, del Centro Linguistico, nonché le norme di accesso e utilizzo delle aule informatiche, dei laboratori didattici, degli spazi studio.